

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 10	17	Montebuglio	
	18	Ramate	
	21	Ramate	Concerto Band "Niente di nuovo"
Domenica 11 Festa della Santa Croce a Ramate	10	Ramate	Rino e Giulio, Silvana Galli, Gattico Maria Paolina e Bruna, Silvana, Lina, Giuseppe, Bianca e Alessandro
	11,15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	
Lunedì 12	20.00	San Carlo	Santo Rosario
	20.30	San Carlo	S. Messa – Veglia, Angelo Vicini
Martedì 13	18	Ramate	Olga e Gigi Pestarini, Oreste Ramello
	20.30	Ramate	S. Rosario – In Chiesa Parrocchiale
Mercoledì 14	20.00	San Carlo	Santo Rosario
	20.30	San Carlo	S. Messa – Dante Grandi
Giovedì 15	20.00	San Carlo	Santo Rosario
	20.30	San Carlo	S. Messa – Camona Mariuccia
Venerdì 16	18	Ramate	Iolanda Caprioli
	20.30	Ramate	S. Rosario – Cottini via Crusinallo, 3
Sabato 17	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Famiglia Togno
	20.30	Ramate	S. Rosario casa Antonio e Maria Vita
Domenica 18 Prime Comunioni Ramate	10	Ramate	Prime Comunioni
	11,15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità Don Massimo mail: galbiati.mass@gmail.com



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 11 maggio 2025

Quarta Domenica di Pasqua

(At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30)

**Gesù buon Pastore
mi porta sulle sue spalle**



TELEGRAFICAMENTE

Le mie pecore ascoltano la mia voce. Non comandi da eseguire, ma voce amica da ospitare. L'ascolto è l'ospitalità della vita. Per farlo, devi "aprire l'orecchio del cuore", raccomanda la Regola di san Benedetto. La voce di chi ti vuole bene giunge ai sensi del cuore prima del contenuto delle parole, lo avvolge e lo penetra, perché pronuncia il tuo nome e la tua vita come nessuno. È l'esperienza di Maria di Magdala al mattino di Pasqua, di ogni bambino che, prima di conoscere il senso delle parole, riconosce la voce della madre, e smette di piangere e sorride e si sporge alla carezza.

La voce è il canto amoroso dell'essere: Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline (Ct 2,8). E prima ancora di giungere, l'amato chiede a sua volta il canto della voce dell'amata: la tua voce fammi sentire (Ct 2,14)... Perché le pecore ascoltano? Non per costrizione, ma perché la voce è bellissima e ospita il futuro. Io do loro la vita eterna!(v.28). La vita è data, senza condizioni, senza paletti e confini, prima ancora della mia risposta; è data come un seme potente, seme di fuoco nella mia terra nera. Linfa' che giorno e notte risale il labirinto infinito delle mie gemme, per la fioritura dell'essere. Due generi di persone si disputano il nostro ascolto: i seduttori e i maestri. I seduttori, sono quelli che promettono vita facile, piaceri facili; i maestri veri sono quelli che donano ali e fecondità alla tua vita, orizzonti e un grembo ospitale.

Il Vangelo ci sorprende con una immagine di lotta: Nessuno le strapperà dalla mia mano (v.28). Ben lontano dal pastore sdolcinato e languido di tanti nostri santini, dentro un quadro bucolico di agnellini, prati e ruscelli. Le sue sono le mani forti di un lottatore contro lupi e ladri, mani vigorose che stringono un bastone da cammino e da lotta. E se abbiamo capito male e restano dei dubbi, Gesù coinvolge il Padre: nessuno può strapparle dalla mano del Padre (v.29). Nessuno, mai (v.28). Due parole perfette, assolute, senza crepe, che convocano tutte le creature (nessuno), tutti i secoli e i giorni (mai): nessuno ti scioglierà più dall'abbraccio e dalla presa delle mani di Dio. Legame forte, non lacerabile. Nodo amoroso, che nulla scioglie. L'eternità è la sua mano che ti prende per mano. Come passerì abbiamo il nido nelle sue mani; come un bambino stringo forte la mano che non mi lascerà cadere.

E noi, a sua immagine piccoli pastori di un minimo gregge, prendiamo schegge di parole dalla voce del Pastore grande, e le offriamo a quelli che contano per noi: nessuno mai ti strapperà dalla mia mano.

E beato chi sa farle volare via verso tutti gli agnellini del mondo.

(E. Ronchi)

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO A RAMATE

Chi vuole ospitare nella propria casa la recita del Santo Rosario nel mese di maggio, lo comunichi in sacrestia. I giorni della settimana sono: venerdì e sabato alle 20.30.

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Benedizione della casa solo su appuntamento, da prendere con don Massimo, potete mandare un messaggio al 347-0598804

SANTO ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Lunedì, Mercoledì e Giovedì: ore 20 rosario,

ore 20.30 S. Messa nella chiesa di **San Carlo**;

Martedì: ore 20.30 rosario nella chiesa di Ramate;

Venerdì: ore 20.30 rosario nella casa della fam. Cottini via Crusinallo 3;

Sabato ore 20.30 rosario nella Casa di Antonio e Maria Vita vicolo Gemelli

PRIMA COMUNIONE A RAMATE

Domenica 18 maggio alle ore 10 la comunità di Ramate accoglie festosamente i ragazzi per la loro Prima Comunione.

LOTTERIA DI RAMATE

I biglietti sono in vendita ad 1 euro l'uno. Grazie

RINGRAZIAMO LA PANETTERIA FENAROLI CHE GENTILMENTE HA COTTO LE TORTE DEL PANE

CENTRO ESTIVO IN ORATORIO (GREST)

La parrocchia organizza anche per questa estate un centro estivo (Grest) in oratorio. Si cercano adulti e giovani disposti a dare un aiuto. Contattare don Massimo

CELEBRAZIONE PRIMA COMUNIONE CASALE

Domenica 4 maggio alle ore 11.15 nella Chiesa Parrocchiale di Casale Corte Cerro sono state amministrate le Prime Comunioni a:

Adonai Calderoni, Agnese Morea, Alberto Frascini, Alessandro Arisio, Alessandro Scuteri, Andrea Ferraris, Aurora Coco, Bruno Piazza, Fabio Madeo, Gabriel Faralli, Gabriele Basset, Iris Boscani, Jacopo Frascini, Marta Cortesi, Martina Iolitta, Nicole Ferzola, Olimpia Ferrari, Pietro Massara, Saverio Ciocca.

Dopo una breve processione i ragazzi sono stati accolti in Chiesa con il canto d'ingresso "Pellegrini di Speranza", inno del Giubileo.

Seduti intorno ad una tavola, diventata "mensa", ognuno di loro ha appoggiato la propria calla bianca, simbolo di purezza e bellezza del Creato.

Don Massimo, in mezzo a loro, emozionato e sorridente, ha salutato i presenti, sottolineando l'importanza di questo giorno, ricevere Gesù nel cuore, dire sempre GRAZIE, perché l'Eucaristia è ringraziamento, diventiamo testimoni nella pratica del bene e nell'amore vicendevole.

Nella preghiera dell'Atto Penitenziale tre frasi sono da sottolineare e ricordare:

Gesù, insegnaci a perdonare, Gesù, insegnaci il rispetto, Gesù, insegnaci a pregare!

La preghiera dei fedeli, letta con impegno dai ragazzi, rivolta in particolare ai genitori: "Signore, vogliamo affidarti i nostri genitori perché ci vogliono bene e li dobbiamo ringraziare per il dono della vita. Dà loro salute e gioia, coraggio nei momenti di difficoltà e fa che siano sempre testimoni del Tuo Vangelo."

Il canto dell'Offertorio, "Servo per amore", cantato da "Donne Corale De Marchi e Coro Voce del cuore", corale che sempre allietta questi momenti, ci ricorda l'importanza di servire per amore.

Le catechiste Raffaella Consonni e Ylenia Ruaro hanno accompagnato ogni momento di questa celebrazione. Ogni catechista vive la Parabola del seminatore, ricorda l'immagine della Madonna che protegge i bambini, cercando di tenere tutti sotto la sua protezione, è come una mamma che ama i propri figli, li educa, li consiglia, insegna, dà il buon esempio. Un grosso grazie a tutti i catechisti!!!

La cerimonia si è svolta nel silenzio e con attenzione, emozione, raccoglimento, gioia, ci siamo sentiti COMUNITA'.

